



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 13 del 13/03/2019

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI. MODIFICHE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì 13 - tredici - del mese marzo alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	-	X
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	-	X
BELLOFATTO DARIO	X	-
VANNI MARIA	X	-
RINALDI RINALDO	-	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito a decorrere dall'01/01/2014 **l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale è abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo della TARES (Tassa rifiuti e servizi);

Dato atto quindi in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Montopoli in Val D'Arno, la TARES ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 659 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate applicabile anche all'imposta unica comunale e quindi in questo caso alla TARI;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine

innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U n.28 del 02.02.2019, con cui è stato differito il termine di deliberazione del Bilancio 2019/2021 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2019;

Rilevato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta unica comunale;

Ritenuto opportuno apportare all'art. 74 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018, esecutiva, le modifiche più specificatamente descritte nel deliberato del presente atto e dato atto che trattasi di una modifica formale in quanto viene modificato solo il titolo dell'articolo mentre il contenuto dello stesso rimane uguale;

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 147/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la modifica regolamentare risulta essere formale e non sostanziale e che quindi non si ritiene necessario chiedere il parere del Revisore unico ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Indi, Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri favorevoli: n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Moscillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari : n. 3 (Carli, VanniMaria, Gronchi)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

1. Di apportare al regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29.03.2018, esecutiva, le seguenti modificazioni ed integrazioni (si precisa che le modifiche sono in neretto):

Art. 74 viene rinominato – **Disposizioni per l'anno 2019 -:**

1. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, 660 c., della legge n. 147/2013,

- per le utenze non domestiche la tassa dovuta è ridotta:

- a) del 15% per la categoria 29 - Banchi di mercato di generi alimentari giornalieri;

- subordinatamente alla presentazione di richiesta motivata e dichiarazione ISEE entro il 31 ottobre dell'anno cui si riferisce la tassa, per le utenze domestiche la tassa dovuta è ridotta:

- a) del 30% le utenze con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 10.000,00 Euro;

- b) del 15% , della tariffa, utenze con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) tra 10.000,01 Euro ed 15.000,00 Euro.

2. Di dare atto che a seguito delle modifiche apportate al punto n. 1 il regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti per l'anno 2019, è quello che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

3. Di dare atto che le norme del regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti avranno decorrenza dal 1° gennaio 2019;

4. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

Indi, stante l'urgenza di provvedere

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri favorevoli: n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Moscillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari : n. 3 (Carli, VanniMaria, Gronchi)

Consiglieri astenuti : n. 0

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO DI CARLO
